ALLEGATO F: SEZIONE PRIMAVERA – I FIORELLINI

- **PREMESSA**

La Sezione Primavera accoglie bambini e bambine di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, ossia i bambini e le bambine che compiono 2 anni entro l'anno scolastico di riferimento (dal 1° gennaio al 31 dicembre). La sezione "i Fiorellini" è appositamente preparata per vivere un'esperienza con un gruppo omogeneo di bambini. Concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per la prima infanzia e della garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.
La nostra sezione "I Fiorellini" è un servizio socio-educativo integrativo alla Scuola dell'Infanzia Risorgimento.

I fiorellini vengono accolti a partire dalla consapevolezza che ciascuno di loro ha una sua unicità. I bambini verranno accompagnati alla maturazione della propria identità e alla conquista dell'autonomia di base. Abbiamo a cuore la loro crescita ricordandoci sempre che ogni bambino ha e possiede qualcosa di speciale che parla a ciascuno di noi e che diventa ricchezza per tutti. Il lavoro di raccordo con la Scuola dell'Infanzia permetterà a ciascun bambino un passaggio lieto e sereno.

- **LA ROUTINE**

La giornata alla Sezione Primavera è scandita da una serie di rituali e momenti di cura, che rendono prevedibile e pertanto rassicurante il tempo trascorso all'interno della sezione, come base sicura per nuove esperienze.

- 7.30 – 8.30 Pre – Primavera
- 8.30 -8.45 Accoglienza

L'accoglienza del mattino riveste un ruolo fondamentale e delicato. Le nostre educatrici offrono alla diade genitore-bambino ascolto e comprensione al momento del distacco.

- 9.15 Spuntino

La merenda del mattino è un'occasione di dialogo sia tra i bambini che tra bambini ed educatrici. Ad accompagnare questo momento, grande importanza riveste il momento del rito del "chi c'è oggi" con le foto di tutti i bambini presenti.

- Cambio

È un altro momento di fondamentale importanza. È un momento dedicato alle coccole e al benessere di ciascun bambino. Gli sguardi e i gesti delle educatrici con i bambini sono determinanti per stabile un clima di fiducia, di complicità e di affetto.

- 10.00 – 11.00 Attività

Vengono proposte attività diverse a seconda delle giornate, pensate per stimolare il bambino a livello sensoriale e manipolativo al fine di accrescere lo sviluppo cognitivo, motorio e agevolare un arricchimento linguistico.

- 11.00-12.15 Igiene personale e Pranzo

Il pranzo è vissuto come momento di condivisione. Il cibo rappresenta il mediatore di relazione più immediato nel rapporto tra adulto e bambino. Imparando le regole dello stare insieme, si apprezzano ogni giorno le specialità della nostra cucina.

- Gioco libero e igiene personale

- 13.00 - 13.15 Uscita anticipata
- 13.15 – 15.00 Nanna

La nanna è accompagnata dalla musica classica di sottofondo. È durante questo momento privilegiato tra educatrice e bambino che si consolida maggiormente il loro rapporto di fiducia reciproca che è gradualmente conquistata dall'adulto attraverso una relazione emotivamente intensa, la costanza e il ripetersi di certe azioni evidenti, che proprio perché abituali acquistano significato.

- Igiene personale
- 15.15 – 15.30 Uscita

L'uscita è l'occasione di comunicare al genitore in modo del tutto unico e soggettivo l'esperienza vissuta dal loro bambino durante la giornata.

- 15.30 – 18.00 Post – Primavera

Merenda e un tempo di gioco disteso pensato per portare a termine la giornata.

L'attenzione e la cura di questi momenti rappresentano un aspetto fondamentale che noi riteniamo vere e proprie occasioni di apprendimento.

- **CONTINUITÀ: sezione Primavera - scuola dell'Infanzia**

Il progetto di continuità tra la sezione Primavera e la Scuola dell'Infanzia nasce dall'esigenza di garantire al bambino, che si appresta ad intraprendere un importante passo di crescita, un passaggio più naturale e familiare, un passaggio 'pensato'. La condivisione del progetto tra la scuola dell'Infanzia e la sezione Primavera, consente di facilitare la transizione da un ordine di scuola ad un altro. Quello del passaggio è un momento importante, pieno di incertezze, di novità e di domande, di attese e di trepidazione sia per il bambino che per la sua famiglia. Il progetto mira a supportare il bambino in questo approccio con la scuola dell'infanzia, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un modo di vivere il gioco più consapevole e didatticamente strutturato, che avrà come punto di partenza le esperienze vissute nel contesto di provenienza.
All'interno del progetto verranno organizzati diversi incontri nei locali della scuola dell'infanzia e della sezione Primavera, promosse attività animate improntate sul gioco e sull'ascolto, sfruttando l'entusiasmo e il desiderio di nuove scoperte che caratterizzano i bambini ed allo stesso tempo ponendo grande attenzione al loro bisogno di rassicurazione.

- **SPAZI**

La sezione è il luogo in cui verranno accolti i bambini ad inizio giornata, e dove svolgeranno le attività di routine. L'ambiente sezione sarà suddiviso in vari angoli che verranno usati per lo spuntino mattutino, per la scoperta delle attività della giornata, dove verrà consumato il pranzo e predisposto il momento della nanna.
Gli spazi permettono sia una fruizione libera da parte dei bambini a seconda dei loro interessi e sia una fruizione organizzata e strutturata in "laboratori". Tali angoli sono: - angolo ludico per gioco libero, esplorazione, costruzione, scoperta, esperienze sensoriali, con materiale strutturato e non, materiali e oggetti di diversa natura, forma, colore, dimensione, consistenza - angolo del morbido per la lettura dove potersi rilassare per sfogliare qualche libro da soli o con le educatrici condividendo un momento magico ricco di emozioni - angolo dei travestimenti, dove l'obiettivo principale è quello di favorire il gioco imitativo – simbolico, fare giochi di scoperta e favorire la socializzazione - angolo della cucina per favorire il gioco simbolico - angolo grafico-pittorico, per stimolare e accompagnare la creatività dei bambini, usando tecniche diverse per esprimersi - angolo della musica, per favorire nel bambino lo sviluppo della capacità di percepire, ascoltare e discriminare suoni e produrre semplici ritmi musicali - angolo travasi-manipolazione, per sviluppare, attraverso l'uso di vari materiali e di elementi naturali numerose attività divertenti per il bambino, ma nello stesso tempo acquisire competenze motorie, cognitive, percettive ed espressive.

L’ ingresso sarà dotato di armadietti personali per ogni bambino per riporre il cambio, le scarpe e i vestiti personali.

Sarà presente una sala igienica per la cura personale con fasciatoio e scatoline personali in cui riporre gli oggetti della cura della propria igiene, ad uso esclusivo della sezione Primavera.

Lo spazio esterno, attrezzato con giochi sarà anch’esso ad uso esclusivo della sezione.

L'ambiente sezione pertanto sarà:

• proporzionato alle capacità del bambino per consentirgli un'attività autonoma e una partecipazione diretta alla cura dell'ambiente stesso

• misurato e ordinato per favorire la concentrazione e l'interesse

• sereno e armonioso, perché ciascun bambino possa esprimere le proprie potenzialità, concentrarsi sulle proprie attività e stabilire relazioni con gli altri

• predisposto con cura nei particolari e organizzato in zone di esplorazione nelle quali il bambino possa orientarsi nelle scelte.

Infatti un ambiente così strutturato favorisce l'esperienza autonoma di ciascun bambino, rafforza l'autostima per la maturazione dell'identità e la capacità di iniziativa, sollecita le comunicazioni e le relazioni interpersonali, favorisce la concentrazione individuale e attiva i rapporti di reciproco aiuto contribuendo alla formazione di sentimenti, di amore e rispetto per l'ambiente per le cose e per gli altri

- **MATERIALI**

In stretto collegamento con l'organizzazione degli spazi, la scuola predispone l'offerta dei materiali che svolgono un'importante funzione di orientamento, stimolo e supporto al pensiero e alle attività di gioco dei bambini. Gli arredi e gli oggetti della Sezione Primavera segnalano infatti a chi entra le possibilità d'uso degli ambienti, suggerendo modalità di abitazione e di interazione congruenti con le intenzioni educative. Nella scelta e nella proposta dei materiali la Sezione Primavera considera le loro valenze sensoriali, affettive e simboliche e favorisce la costruzione di regole d'uso che valorizzino la memoria delle esperienze dei bambini. La varietà dei materiali, finalizzata all'offerta di una vasta gamma esplorativa e ludica, consente alle educatrici l'osservazione delle condotte di gioco, di dosare quantità e qualità degli oggetti a disposizione nei diversi spazi. Tutti i materiali presentano caratteristiche di qualità previste dalle normative sulla sicurezza, per poter essere utilizzati in autonomia dai bambini e sviluppare le loro preferenze individuali. In situazioni guidate, alla presenza degli adulti, vengono proposti materiali naturali e di recupero e oggetti di uso comune che arricchiscono l'esplorazione sensoriale e stimolano attività collettive. Anche il rispetto di alcune semplici regole permetterà ai bambini di essere più indipendenti e di sviluppare responsabilità: il bambino è libero di scegliere il materiale e l’attività che desidera, di usarlo per tutto il tempo che desidera e lo può condividere anche con gli altri bambini, purché lo tratti con rispetto e dopo l’uso lo riponga dove lo ha trovato.

- **ATTIVITÀ/ESPERIENZE EDUCATIVE**

Il gioco è la principale attività del bambino e riveste un ruolo formativo determinante per lo sviluppo della personalità. Esso nasce da un bisogno interiore che lo spinge a muoversi, ad agire, ad immaginare, a sperimentare, suscitando emozioni che lo coinvolgano affettivamente ed emotivamente. Il gioco è il modo più naturale di costruire i propri modelli di conoscenza e comportamento. Le attività che vengono proposte ai bambini, sotto la continua sorveglianza del personale educativo sono:

- Attività manipolative/costruttive
  La manipolazione è una delle opportunità di conoscenza per i bambini nei confronti del mondo circostante; essa sollecita curiosità e disponibilità alla scoperta, introducendo il bambino alle

prime operazioni di concettualizzazione. Attraverso i giochi del riempire, del travasare, il bambino consolida la capacità di equilibrare e di coordinazione oculo - manuale, sperimentando nozioni come sopra-sotto, pesante-leggero, dentro-fuori, molle-duro, ... Questo tipo di esperienza aiuta il bambino a rafforzare il proprio livello percettivo, stimolandolo ad esplorare e toccare materiali messi a disposizione: la farina, il riso, la pasta, la carta, il cartone, il didò, il cotone e altri materiali. Manipolare, impastare, infilare, trasformare, arrotolare, tirare, allungare, premere, sfiorare, dare forma, sono attività che favoriscono lo sviluppo di competenze motorie, cognitive ed espressive.

- Attività espressive, grafico-pittoriche
  L'espressione grafica è una delle prime forme di comunicazione del bambino attraverso la quale egli manifesta i propri sentimenti, le emozioni e i conflitti. Il bambino sembra istintivamente attratto dal lasciare una traccia sul foglio, una traccia di sé che si trasforma e modifica in nuove linee, tratti, puntini, forme sempre più vicine a quelle osservabili nella realtà. I segni diventano così immagini ed i colori danno una connotazione affettiva a quei segni. Le attività grafico-pittoriche sono molto utili per imparare a percepire, distinguere e conoscere i colori, le forme e le linee che come elementi compositivi, assumono una funzione che si ritrova anche nella realtà circostante. Il bambino utilizzando le diverse tecniche pittoriche con diversi materiali (pastelli a cera, acquarelli, pennarelli, pittura con i piedini o con le manine, con i diversi tipi di carta di varia consistenza e spessore) può esprimere con facilità e immediatezza le emozioni, gli stati d'animo, i sentimenti e la percezione della realtà, i differenti colori, ma anche sperimentare esperienze quali il cancellare, il tagliare e lo strappare.
- Attività linguistiche
  Dominare le modalità e gli strumenti per comunicare significa poter entrare in relazione con gli altri migliorando la qualità della propria esperienza di vita sotto il profilo sia cognitivo che sociale. L'uso corretto, consapevole ed intenzionale di gesti e parole porta progressivamente il bambino a partecipare a momenti di dialogo e di comunicazione sempre più soddisfacenti che gli consentono di intervenire con successo all'interno del gruppo e di riconoscersi come vero protagonista della relazione. La buona stimolazione dell'uso del linguaggio arricchisce la competenza linguistica del bambino stesso. Anche il piccolo gruppo può favorire una buona comunicazione perché permette al bambino di confrontare con gli altri i propri bisogni, sensazioni, opinioni e di esprimere i propri punti di vista e stati d'animo.
- Attività motoria
  L'attività motoria è l'insieme di diverse proposte che si esprimono attraverso il gioco e le attività di laboratorio. In campo educativo, agendo sull'organizzazione globale e segmentaria del piccolo alunno, facilita l'apprendimento di un corretto comportamento motorio, si struttura come un insieme di azioni volte al miglioramento delle capacità motorie di base e fini e, basandosi sul dialogo corporeo, mira a favorire l'organizzazione motoria, stimolando nei bambini l'interiorizzazione delle tappe dello sviluppo psicomotorio. L'educazione motoria nel gruppo, permettere al bambino di approfondire: - la conoscenza di sé e dell'altro - la relazione con i pari e con gli adulti presenti - l'espressione e la comunicazione di bisogni e di sentimenti. Anche la musica è comunicazione e pertanto l'ascolto e la produzione di canzoni, canti, filastrocche contribuiscono a sviluppare la dimensione percettiva legata alla musica.
- Attività simboliche

Dai 2 anni il bambino comincia ad interessarsi ai giochi di rappresentazione, sviluppa cioè la capacità di pensare, evocare, rappresentare oggetti, persone non presenti; nel gioco simbolico il bambino riproduce le esperienze della propria vita.

- **<u>METODOLOGIA</u>**

La metodologia ha come premessa il coinvolgimento diretto delle educatrici e dei bambini, dove il "far fare" significa "facilitare l'apprendimento", e il "gioco", attività principale del bambino, riveste un ruolo formativo determinante per lo sviluppo della personalità. Tale metodologia sarà quindi:

- ludica: tutte le attività verranno espresse in forma ludica; esigenza che nasce da un bisogno interiore che spinge il bambino a muoversi, ad agire, ad operare sulle cose che lo circondano e di inventare le cose che vorrebbe possedere. Il gioco è il modo più naturale di costruire i propri modelli di conoscenza e comportamento;

- progettuale: tesa a realizzare e ripensare i percorsi didattici e individuare interventi per lo sviluppo cognitivo, affettivo, sociale, psicomotorio, espressivo, tenendo conto della motivazione e del sapere dei bambini e dei livelli a cui essi possono giungere con un aiuto adeguato;

- organizzativa di uno spazio: accogliente, caldo, allegro, che permette ai bambini di compiere la routine, le attività e le esperienze quotidiane con serenità;

- amorevole/relazionale: che avvolge il bambino di cure e di sollecitazioni educative, in un clima di amorevolezza, in un contesto di relazione dinamica e positiva con l'ambiente che lo circonda.

- **INSERIMENTO GRADUALE**

Nel primo mese di attività, a settembre, la Sezione Primavera prevede un inserimento graduale per tutti i bambini, secondo orari forniti dalla Coordinatrice:

- un tempo scuola a orario ridotto per giungere gradualmente, d'intesa con l'educatrice, all'orario completo;
- l'accompagnamento di uno dei genitori, con riduzione progressiva della loro presenza.

L'inserimento è preparato da: un colloquio tra le educatrici della Sezione Primavera e la famiglia e la compilazione di una scheda informativa " la mia storia" relativa alla crescita, caratteristiche, salute, abitudini primarie del bambino

Pertanto i genitori dovranno programmare due settimane di disponibilità per l'inserimento del/la proprio/a figlio/a.

Diventare grandi è sì un viaggio che costa fatica, la fatica di entrare a scuola senza mamma e papà, ma è una fatica che si fa insieme e porta a conoscere anche noi stessi. La bellezza delle cose nuove, grandi e vere sarà visibile nel passaggio di ordine di scuola, dove i bambini saranno accolti e accompagnati a vedere la ricchezza dell'esperienza che li aspetta, attraverso i giochi sperimentati da coloro che stanno giungendo al termine del percorso, testimoni della bontà del cammino e dell'emozionante viaggio di crescita.

- **RISORSE UMANE**

- Una coordinatrice
- Due educatrici
- Un cuoco
- Un aiuto cuoco
- Un'ausiliaria
- Esperti esterni per i laboratori
- Psico-pedagogista
- Consiglio di Amministrazione

- **RISORSE FINANZIARIE**

La Sezione Primavera si finanzia attraverso:

- Il contributo richiesto alle famiglie per la frequenza all'anno scolastico, suddiviso in 11 rate mensili secondo gli importi deliberati dal CDA e comunicati in fase di iscrizione.
- Contributi Ministeriali.
- Contributi della Regione Lombardia.

- Contributi comunali in convenzione.
- Eventuali donazioni.

➢ ISCRIZIONE

Le iscrizioni si effettuano a partire dal mese di gennaio, fino ad esaurimento dei posti, con possibilità di lista d'attesa. Ogni Sezione Primavera può accogliere fino a 20 bambini.

➢ ORARIO DI FUNZIONAMENTO

La Sezione Primavera è aperta dal mese di settembre al mese di luglio.
La frequenza è di 5 giorni settimanali: dal lunedì al venerdì.
Le vacanze sono stabilite dal calendario scolastico che viene pubblicato on-line sul sito internet della scuola, ogni inizio di anno scolastico.

La Sezione Primavera garantisce il servizio dalle ore 7.30 alle ore 18.00 nei giorni feriali escluso il sabato e festivi; con le seguenti modalità:
- entrata dalle 8.30 alle 8.45
- uscita intermedia dalle 13.00 alle 13.15
- uscita dalle 15.15 alle 15.30

Rispettare gli orari è importante perché significa rispettare il proprio bambino, i suoi compagni ed il lavoro delle educatrici.
Pertanto:
- qualora si verificasse un ritardo comunicarlo tempestivamente alla coordinatrice.
- qualora si usufruisse dell'uscita intermedia delle ore 13.00 è necessario comunicarlo la mattina stessa all'educatrice.

Uscite fuori orario:
- le uscite occasionali, per non interrompere l'attività didattica, sono consentite in orari differenti solo per visite mediche. Non per attività sportive o ricreative.
- per visite mediche o problemi famigliari i bambini saranno accolti massimo entro le ore 11 e non oltre, previa comunicazione telefonica.

È obbligo il rispetto degli orari di entrata e di uscita che verrà comunicato ogni inizio anno scolastico ai genitori.

➢ SERVIZIO PRE-POST SCUOLA

Le famiglie che ne abbiano necessità possono chiedere all'atto dell'iscrizione del bambino il servizio di pre-primavera dalle ore 7.30 alle ore 8.30 e/o del post-primavera dalle ore 15.30 alle 18.00.
Si segnala che:
- l'iscrizione ai servizi di pre e post primavera è annuale.
- il costo del servizio dovrà essere versato indipendentemente dalle assenze e dalla frequenza del bambino.

Orari:
- pre-scuola: 7.30/8.30 (dall'ingresso di via San Martino).
- post-scuola: 15.30/18.00 (dall'ingresso di Via San Martino previo annuncio al citofono).

➢ CORREDO PERSONALE

Tutti i bambini che frequentano la scuola devono essere dotati di un corredo personale:

- abiti comodi (no body)
- una sacca di cotone contenente due cambi di abiti completi a seconda della stagione e un cambio di calze antiscivolo
- un paio di calze antiscivolo al giorno
- una borraccia

- una bavaglia di silicone
- un paio di stivaletti per la pioggia (un numero più grandi)
- pannolini mutandino
- prodotti per l'igiene personali quali detergente intimo, salviettine umidificate, crema per il cambio
- un pacchetto di fazzoletti
- due asciugamani per il momento del cambio con gancino
- 1 lenzuolo con angoli (misure 130*53) e una copertina in apposita sacchetta
- Ciuccio e porta ciuccio (solo se utilizzato dal bambino)
- Oggetto transizionale (tipo peluches - solo se utilizzato dal bambino)

TUTTO IL MATERIALE SOPRA ELENCATO DEVE ESSERE NOMINATO